

celli, io le conosceva, e lo stesso onorevole Pozzo me ne aveva precedentemente parlato.

Quale il rimedio?

Quello indicato da lui, cioè di mandare a quelle preture un funzionario in missione di vice-pretore.

Ed io intendo di provvedere in questo modo.

Appena avrò a disposizione degli uditori giudiziari, ai quali io possa affidare queste missioni, l'onorevole Pozzo stia pur sicuro che le prime preture, alle quali provvederò, saranno quelle da lui accennate, e per le quali mi consta che siffatto provvedimento è veramente necessario.

Pozzo. Ringrazio l'onorevole ministro.

Presidente. Rimane approvato il capitolo 7 nello stanziamento proposto.

Capitolo 8. Indennità e compensi ad impiegati dell'amministrazione centrale e dell'ordine giudiziario per il servizio di vigilanza e riscontro delle spese di giustizia e per traduzione di documenti, lire 8,000.

Capitolo 9. Dispacci telegrafici governativi (*Spesa d'ordine*), lire 160,000.

Capitolo 10. Spese postali (*Spesa d'ordine*), lire 9,400.

Capitolo 11. Spese di stampa, lire 165,000.

Capitolo 12. Provvista di carta ed oggetti vari di cancelleria, lire 20,000.

Capitolo 13. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (*Spesa obbligatoria*), per memoria.

Capitolo 14. Spese casuali, lire 50,000.

Spese per l'Amministrazione giudiziaria.

— Capitolo 15. Magistrature giudiziarie - Personale (*Spese fisse*), lire 24,706,490.

Su questo capitolo ha facoltà di parlare l'onorevole Gabba.

(*Non è presente*).

Ha facoltà di parlare l'onorevole Tiepolo.

Tiepolo. Io faccio una breve, ma calorosa raccomandazione all'onorevole ministro guardasigilli, a favore dei funzionari delle cancellerie giudiziarie.

La condizione di questi funzionari, fino dal 1882, quando venne attuata la legge, che abolì i proventi delle cancellerie, fu resa molto grave.

L'onorevole guardasigilli d'allora, mentre si discuteva quella legge, riconoscendo la gravità di questa condizione, prometteva che

avrebbe provveduto a migliorarla per spirito di giustizia e di equità.

Quella promessa, ed altre, che furono fatte nello stesso senso successivamente, restarono però senza effetto; anzi da allora in poi si può dire che le condizioni dei funzionari delle cancellerie sono ancora peggiorate.

In seguito alla legge per la riduzione delle preture, con la quale venne limitato il campo delle aspirazioni ai gradi superiori, queste condizioni sono nuovamente peggiorate, specialmente pei gradi inferiori.

Nessuno può dubitare della importanza delle funzioni che il personale delle cancellerie giudiziarie adempie; così pure credo che nessuno possa dubitare che il trattamento, che è fatto a questo personale, specialmente di grado inferiore, sia, non solo impari alla importanza delle loro funzioni, ma anche alla dignità ed alle necessità della vita.

Vi sono centinaia di vice-cancellieri, i quali servono da quindici e venti anni, e devono vivere con lo stipendio di lire novantanove al mese.

Rinnovo dunque all'onorevole ministro quella raccomandazione, che più volte fu fatta in quest'Aula, ma sempre indarno, e cioè, che voglia provvedere alla sorte di questi funzionari, i quali si affidano al suo pietoso ed equo interessamento; perchè è richiesto da giustizia che essi possano ritrarre dall'esercizio delle loro funzioni quei mezzi, che siano corrispondenti alla loro dignità, e che valgano anche a metterli in condizione di saper resistere a qualsiasi possibile lusinga o tentazione.

Presidente. L'onorevole ministro ha facoltà di parlare.

Bonacci, ministro di grazia e giustizia. Riconosco l'importanza dell'ufficio che esercitano questi funzionari, e la triste condizione in cui essi versano.

Ma la difficoltà di provvedere è sempre la medesima, l'onorevole Tiepolo deve riconoscerlo; la mancanza dei mezzi.

Sono dolente di dovere ripetere sempre la medesima nenia; ma il fatto è questo, ed a me non è dato di mutarlo.

Di una cosa assicuro l'onorevole Tiepolo, e cioè, che se riuscirò ad ottenere economie in virtù delle sperate riforme, una parte di esse sarà destinata a migliorare le condizioni dei funzionari di cancelleria.